



Città di Prato
È creatività



AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE - AI SENSI DEL C. 3 ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 - CON CUI AVVIARE UNA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE - NELLE SCUOLE SECONDARIE PRATESI DI PRIMO E SECONDO GRADO – DI PROGETTI IN MATERIA DI SENSIBILIZZAZIONE, PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i, la coprogettazione è un istituto che mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce della individuazione da parte della pubblica amministrazione precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 delle "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, la coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Pertanto, detto istituto non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente precedente e soggetto/i selezionato/i, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali.

L'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119 del D.lgs. 267/2000, è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione del servizio oggetto di coprogettazione in relazione ai reciproci rapporti.

La presente procedura è definita inoltre dal D.M. n. 72 del 31.03.2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore" e dalla L.R.T. n. 65 del 22 Luglio 2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano".

Con DGR Toscana 15.05.2023 n. 533 è stato pubblicato l' "Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali (Comuni, Province e città metropolitana di Firenze)

per la realizzazione nelle scuole e nelle associazioni sportive di progetti in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo”.

In base al suddetto avviso:

- possono presentare progetti Comuni, Province e città metropolitana di Firenze.
- i progetti devono avere una articolazione di rete, presentando una partnership in grado di garantire un significativo interessamento del territorio, che coinvolga quindi più scuole e più associazioni sportive.
- le azioni di progetto saranno realizzate, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 117/2017, in collaborazione con gli enti del terzo settore, aventi sede legale o operativa nel territorio toscano, regolarmente iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).
- Gli enti del terzo settore dovranno essere individuati tramite procedure ad evidenza pubblica ai sensi della normativa vigente.

Con il presente Avviso si intende pertanto avviare una selezione per l'individuazione di Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) con i quali realizzare un percorso di coprogettazione per la definizione e la eventuale realizzazione di attività volte a promuovere azioni di prevenzione e di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo al fine di tutelare e valorizzare la crescita educativa, sociale e psicologica delle persone di minore età nei loro diversi contesti di vita.

Amministrazione procedente

Comune di Prato - PIVA 00337360978

Responsabile Unico del Procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Areta Volpe Responsabile della U.O Attività culturali, Politiche Giovanili e Scuola di Musica del Comune di Prato

a.volpe@comune.pato.it - 0574/1837712

Pubblicità

L'avviso sarà pubblicato sul profilo del committente.

Allegati

La documentazione dell'avviso comprende:

- Allegato A Informativa sulla protezione dei dati
- Allegato B - Domanda di partecipazione all'Avviso
- Allegato C - Dichiarazione sostitutiva di certificazioni
- Allegato D - Proposta progettuale
- Allegato E – Piano finanziario

Art. 1

Finalità' e descrizione delle attività

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 aventi sede legale o operativa nel territorio toscano, regolarmente iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Il presente avviso è finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione ed alla successiva gestione di azioni progettuali *per la realizzazione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, di progetti in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo*, per consentire al Comune di Prato la presentazione di progetti di cui all'avviso approvato con DGR Toscana 533/2023.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- 1) La Delibera n.32 del 20/01/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, con particolare riferimento al paragrafo n.5 La co-progettazione;
- 2) D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
- 3) L.R. Toscana 65/2020 "Norme di sostegno e promozione degli Enti del terzo settore toscano";

I soggetti interessati dovranno presentare, con le modalità sotto meglio descritte, la loro manifestazione di interesse alla realizzazione di azioni progettuali aventi le seguenti caratteristiche:

- le azioni progettuali dovranno svolgersi in scuole secondarie del comune di Prato di primo e secondo grado
- le azioni di progetto potranno svolgersi sia in orario scolastico, che in orario extrascolastico, sia all'interno delle scuole che in altri ambienti.
- il contenuto delle azioni progettuali dovrà consistere nella progettazione e realizzazione di azioni che, coinvolgendo le ragazze e i ragazzi come protagonisti, siano volte a migliorare in senso generale il clima all'interno dei contesti in cui si attuano, sensibilizzando al tema del bullismo e cyberbullismo e favorendo la responsabilizzazione attiva delle ragazze e dei ragazzi coinvolti, il miglioramento del benessere psicologico e relazionale, lo sviluppo di relazioni consapevoli e rispettose, il rispetto della dignità delle persone, la valorizzazione delle diversità, il contrasto alle discriminazioni, l'uso consapevole degli strumenti informatici e di internet, la promozione e il rafforzamento del senso di inclusione con particolare attenzione alle ragazze e ai ragazzi in situazione di svantaggio e perciò particolarmente fragili.
- Le azioni progettuali dovranno privilegiare lo strumento della "peer education" come metodologia preventiva e di contrasto al diffondersi dei fenomeni di bullismo e

cyberbullismo, valorizzando il ruolo delle ragazze e dei ragazzi in ogni fase della implementazione delle azioni previste dal progetto, in modo da assicurare che siano adattate alle problematiche del contesto in cui il progetto si realizza e rispondenti alle esigenze evidenziate dalle ragazze e dai ragazzi stessi.

- Le azioni progettuali potranno consistere, a titolo esemplificativo, in
 - Programmi di tutoraggio tra pari
 - Programmi di educazione alla salute tra pari
 - Gruppi di discussione tra pari
 - Programmi di mentoring tra pari
 - Giornate ed eventi di sensibilizzazione
 - Campagne di sensibilizzazione sui social media
 - Creazione di forum on line
 - Iniziative di educazione digitale
 - Laboratori educativi
 - Incontri e corsi di formazione per insegnanti, per responsabili e operatori delle associazioni, per le ragazze e i ragazzi destinati al tutoraggio e al mentoring, e incontri con i genitori

Art. 2

Durata

Le attività progettuali dovranno realizzarsi a partire dall'anno scolastico 2023/2024 e concludersi entro il 31.12.2024.

La relativa convenzione sarà stipulata previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione e solo nel caso in cui il progetto presentato dal Comune di Prato (in risposta all'avviso approvato con DGC 533/2023) ottenga il finanziamento sufficiente alla realizzazione delle singole azioni.

Art. 3

Luogo di esecuzione

Le attività e gli interventi oggetto del presente avviso dovranno essere realizzati all'interno del territorio del Comune di Prato.

Art. 4

Destinatari degli interventi

I destinatari delle attività sono le ragazze e i ragazzi in età utile per la frequenza della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Art. 5

Risorse economiche e cofinanziamento del terzo settore

Per la realizzazione delle attività progettuali oggetto del presente avviso potrà essere concesso un importo fino ad un massimo di € 16.000,00 così finanziato:

- € 12.000,00 a valere sul finanziamento della Regione Toscana previsto con delibera di Giunta RT n° 533/2023
- € 4.000,00 a valere sul Bilancio del Comune di Prato

Ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, tramite erogazione di contributi ai sensi art. 12 ex Legge 241/1990.

Il Comune di Prato riconoscerà al/ai soggetto/i individuato/i, in seguito alla comparazione dei partecipanti e in esito alla coprogettazione, il costo sostenuto per la realizzazione delle attività, dietro presentazione di documenti giustificativi della spesa, senza alcun ricarico, o guadagno, o compenso forfettario.

Il/i soggetto/i ETS individuato/i cofinanzia il progetto attraverso l'attività gratuita e volontaria di associati e volontari che intervengono a titolo gratuito e/o con la messa a disposizione di strumenti/mezzi/materiali, sedi e immobili, con altre risorse reperite da donazioni o simili, o quant'altro emergerà dal percorso di coprogettazione.

È ammessa la valorizzazione del personale volontario solo a titolo di cofinanziamento.

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Le spese devono essere effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali.

I relativi pagamenti saranno accettati se effettuati entro e non oltre il 31/12/2024, purché sia riportato nella causale il riferimento alla relativa spesa del periodo di validità della convenzione.

Non saranno ammessi a rendicontazione giustificativi privi della quietanza di pagamento o relativi a pagamenti effettuati in contanti.

I contributi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del/dei soggetto/i partner, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di coprogettazione e in linea con la normativa vigente, unitamente ad una relazione illustrativa conclusiva dell'attività svolta, soggetta a valutazione da parte dell'Amministrazione procedente, secondo quanto dettagliato nella specifica convenzione che sarà sottoscritta tra Comune di Prato e il/i soggetto/i individuato/i.

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione — solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal/dai soggetto/i coprogettante.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire — e il/i soggetto/i partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più — le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare.

Art. 6

Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

Sono ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse, presentando una candidatura, gli ETS (Enti del Terzo Settore) in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore o trovarsi in fase di trasmigrazione ai sensi degli artt. 54 e 101 comma 3 del d.lgs. 117/2017 (il requisito si intende soddisfatto per gli Enti del Terzo Settore che risultavano già iscritti ai relativi e preesistenti registri regionali o provinciali prima del 23/11/2021, data di entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in attesa del trasferimento dei dati al RUNTS, come da decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021)
- 2) sede legale e/o sede operativa nel territorio della Regione Toscana
- 3) Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 4) Non avere a proprio carico divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 5) Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con le attività oggetto del presente avviso, desumibili dallo Statuto o dalla Carta dei Servizi o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante.

Per la comprova del requisito, l'Amministrazione procedente acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte del/dei soggetto/i partecipante/i, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Tra questi soggetti, in seguito ad istruttoria e valutazione della Commissione appositamente costituita, sarà individuato uno o più soggetti con il/i quale/i attivare la coprogettazione e stipulare la/le convenzioni.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto/i partecipante/i ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

La falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione, redatte secondo l'**allegato B**, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate da tutti gli allegati previsti dal presente Avviso, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 10.00 del giorno **5 luglio 2023** a mezzo pec (posta elettronica certificata) all'indirizzo comune.prato@postacert.toscana.it specificando nell'oggetto: "Comune di Prato – Officina giovani - *Candidatura per la realizzazione - nelle scuole e nelle associazioni sportive – di progetti in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo - non Aprire*".

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre tale termine. Resta inteso che il recapito tempestivo della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la documentazione non giunga a destinazione in tempo utile.

Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte utilizzando **ESCLUSIVAMENTE** i modelli allegati.

Si precisa che la documentazione in elenco dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, ovvero da soggetto munito di delega - nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega.

Art. 8

Chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente all'indirizzo a.volpe@comune.prato.it entro e non oltre le ore 13 del giorno **4 luglio 2023**.

Si procederà a rispondere ai quesiti, compresi quelli di valenza generale, mediante pubblicazione sul sito web del comune di Prato: <https://www2.comune.prato.it/avvisi> (altri Bandi e avvisi) ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del comune di Prato fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune di Prato ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 9

Caratteristiche della proposta progettuale

Le proposte progettuali devono essere presentate utilizzando **l'allegato D** del presente avviso compilati in ogni loro parte.

Art. 10

Impegni

I soggetti selezionati in forza e con le modalità del presente avviso si impegnano a:

- collaborare con il Comune di Prato;
- rispettare le modalità di attuazione di cui al presente avviso e di quanto sarà inserito nella convenzione in seguito all'attività di coprogettazione;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Prato;
- personale impiegato: sarà applicato il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente. Ogni rapporto con il personale impegnato nella realizzazione del progetto è a totale carico e responsabilità del/dei soggetto/i partner e non comporta alcun tipo di rapporto diretto di lavoro di qualsiasi natura o genere con il Comune di Prato. Per ogni figura professionale dovrà essere documentata l'esperienza professionale nella realizzazione di interventi attinenti con le attività, adeguatamente preparati per le specifiche mansioni da svolgere. Il/I soggetto/i partner dovrà fornire un dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nelle attività, con indicazione del curriculum formativo e professionale. Tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, di sicurezza sui luoghi di lavoro, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, compresi i beneficiari delle attività, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando il Comune di

- Prato da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- osservare tutte le disposizioni inerenti al personale volontario, provvedendo alla loro formazione, dotazione di eventuali Dpi, assicurazione ai sensi di legge, tutoraggio e assistenza adeguata;
 - mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
 - rispettare le disposizioni in materia di privacy;
 - effettuare la valutazione delle attività progettuali, che si svolgerà sia in itinere che al termine delle stesse, con il fine di verificare i risultati conseguiti durante tutte le fasi del progetto. Alla conclusione del progetto, dovrà essere prodotta e trasmessa una relazione finale sull'andamento dello stesso, sui risultati raggiunti, sui punti di forza e di debolezza, nonché eventuali proposte e suggerimenti per la sostenibilità futura del progetto;
 - realizzare le attività conformemente a quanto sarà descritto in convenzione, raggiungendo gli standard quali-quantitativi ivi indicati nei tempi richiesti.

Art. 11

Commissione di valutazione

L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e valutazione saranno svolti da apposita Commissione tecnica composta da n. 3 membri nominata successivamente con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio PA Cultura, Turismo e Comunicazione. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere ad attivare la coprogettazione e/o a sottoscrivere la successiva convenzione, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio.

Art. 12

Valutazione delle proposte di candidatura e fase di coprogettazione

La Commissione verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione (documentazione amministrativa) e valuterà la proposta progettuale presentata.

Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno comunicati ai concorrenti con pubblicazione dell'esito nelle pagine web in cui è stato pubblicato l'avviso pubblico.

Non saranno effettuate ulteriori comunicazioni.

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti e la valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei criteri e punteggi sotto riportati.

Criteri	Parametro di valutazione	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità complessiva del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • chiarezza ed esaustività nella descrizione delle attività previste e delle fasi di realizzazione; • chiarezza ed esaustività nella descrizione del metodo di lavoro e degli strumenti utilizzati • coerenza tra obiettivi generali, obiettivi specifici e risultati attesi; • coerenza del progetto rispetto alle azioni proposte; • coerenza delle risorse previste rispetto alle azioni proposte; • chiarezza nella presentazione del budget • Livello di dettaglio delle voci di spesa • capacità di co-finanziamento del soggetto proponente e dei partner anche in termini di valorizzazione delle risorse umane • coerenza dei tempi previsti per la realizzazione; • metodologie d'intervento che privilegino lo strumento della peer education; • innovatività della proposta; • utilizzo di metodologie di valutazione (ex ante, in itinere ed ex post) adeguate agli obiettivi previsti. 	40 punti
2. Attitudine del progetto a creare rapporti di rete e partenariati con le scuole e le associazioni del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • numero e qualità dei partner in relazione alle esperienze e alle competenze acquisite nell'ambito delle aree di intervento del progetto; • chiarezza nella ripartizione delle responsabilità e ruolo effettivo di ogni partner rispetto alle attività e alle fasi progettuali. 	30 punti
3. Affidabilità dei soggetti proponenti ed esperienze maturate sull'argomento	<ul style="list-style-type: none"> • esperienze già acquisite nella conduzione di progetti analoghi da parte dell'ente che presenta il progetto; • esperienze già acquisite nella conduzione di progetti analoghi da parte dei partner coinvolti nel progetto 	15 punti
4. Azioni per la replicabilità dei risultati previste all'interno del progetto, con il coinvolgimento della Regione Toscana	<ul style="list-style-type: none"> • attraverso processi di disseminazione di competenze; • attraverso processi di trasferimento dei risultati; • attraverso la diffusione di modelli organizzativi 	10 punti
5. Progetti che evidenziano collegamenti con altri progetti promossi in materia dalla Regione Toscana	<ul style="list-style-type: none"> • progetti che prevedono tra le varie azioni anche la promozione, nelle scuole del territorio, del Patentino Digitale promosso dal Corecom Toscana e dalla Giunta Regionale Toscana. 	5 punti

Sarà/Saranno selezionato/i per la coprogettazione il/i soggetto/i che otterrà/otterranno il maggior punteggio e fino ad esaurimento del budget complessivo concesso dalla Regione Toscana (oltre al cofinanziamento massimo del 30% garantito dall'Amministrazione comunale).

La fase di co-progettazione successiva alla selezione sarà svolta da una Equipe Tecnica composta da dipendenti del Comune di Prato.

I soggetti selezionati dovranno individuare uno o più referenti delegati a rappresentarli nella fase di co-progettazione con l'Equipe Tecnica.

L'istruttoria prende a riferimento il progetto presentato dai soggetti selezionati e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i contenuti del presente avviso, con i contenuti dell'avviso approvato con la citata DGC 533/2023 e con le finalità perseguite dall'Amministrazione comunale in materia di politiche giovanili.

Art. 13

Regolarizzazione documentale

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi possono essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsi entro i successivi 2 giorni lavorativi. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. L'incompleta presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni. La mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo del progetto, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio) sono sanabili.

Art. 14

Domande escluse

Sono esclusi dalla procedura di selezione finalizzata all'ammissione dei candidati alla coprogettazione, i soggetti:

- a) le cui domande siano pervenute oltre il termine stabilito;
- b) siano diversi dagli ETS, così come indicato dal presente avviso

Art. 15

Verifiche e controlli

L'Amministrazione procedente effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti dei soggetti ammessi alla coprogettazione e al convenzionamento. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000. I requisiti devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di verifiche concluse con esito positivo, il Comune di Prato si riserva di attivare la coprogettazione e il convenzionamento con coloro che si troveranno in posizione utile,

dopo il primo escluso o di attivare nuova procedura con nuovo avviso a suo giudizio insindacabile.

Art. 16

Stipula della convenzione

La fase di co-progettazione si perfezionerà tramite la stipulazione di apposita convenzione per lo svolgimento delle azioni progettuali concordate.

Tale Convenzione con il/i soggetto/i selezionato/i sarà sottoscritta solo in seguito ad approvazione e finanziamento da parte di Regione Toscana del progetto presentato dal Comune di Prato, conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a) oggetto della convenzione e sua durata;
- b) l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
- c) il rispetto dei diritti e della dignità delle persone;
- d) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- e) il contenuto e le modalità dell'intervento dei volontari, la messa a disposizione di strumenti/mezzi etc., se previsto in coprogettazione;
- f) la direzione, gestione e organizzazione;
- g) gli impegni tra le parti;
- h) gli impegni economico-finanziari e le modalità di pagamento e rendicontazione;
- i) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti, nonché il controllo della loro qualità;
- j) le coperture assicurative
- k) le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono essere compresi gli oneri relativi alla copertura assicurativa e le modalità di rimborso;
- l) la tracciabilità dei flussi finanziari;
- m) gli inadempimenti e relative sanzioni, le cause di risoluzione; la definizione delle controversie; la clausola del trattamento dei dati personali;
- n) altri elementi emersi in sede di coprogettazione. La stipula della convenzione sarà effettuata previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione.

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136.

È vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione.

Art. 17

Copertura assicurativa

L'Ente selezionato è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, impegnato nell'attuazione delle azioni progettuali esonerando il Comune di Prato da ogni responsabilità.

A copertura di eventuali danni a cose e/o a persone terze, durante e in relazione all'esercizio dell'attività, i Soggetti selezionati si obbligano a stipulare o ad integrare eventuale contratto esistente e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata della convenzione una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO). L'anzidetta assicurazione deve:

- essere riferita ai rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività e servizi oggetto della futura eventuale convenzione;
- ricomprendere la responsabilità per i danni causati a terzi dalle cose in uso o dalle persone (compresi gli utenti durante lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione e/o eventuali volontari presenti);

Resta in ogni caso precisato che costituirà onere a carico dei Soggetti firmatari della convenzione e quindi che realizzano le singole azioni progettuali, il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera il soggetto interessato dalle responsabilità incombenti a termini di legge su di essa o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Copia della/e richiamata/e assicurazione/i dovrà/dovranno essere messa/e a disposizione del Committente prima dell'inizio del servizio oggetto del presente avviso.

Il Comune di Prato è pertanto esonerato:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dei soggetti erogatori per qualsiasi causa nell'attuazione del progetto;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere a terzi durante il periodo di svolgimento del progetto

Art. 18

Informativa in materia di protezione di dati personali

Il Comune di Prato, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso il Comune di Prato con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli.

Titolare del trattamento: Comune di Prato

Art. 19 – Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.